Lancelot Voisin de La Popelinière, L'Histoire de France. Tome II (1558-1560)

Maurizio Busca

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5287>

DOI: 10.4000/studifrancesi.5287

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 dicembre 2016

Paginazione: 516

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Maurizio Busca, « Lancelot Voisin de La Popelinière, L'Histoire de France. Tome II (1558-1560) », *Studi Francesi* [Online], 180 (LX | III) | 2016, online dal 01 janvier 2017, consultato il 18 settembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5287> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.5287>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Lancelot Voisin de La Popelinière, L'Histoire de France. Tome II (1558-1560)

Maurizio Busca

NOTIZIA

LANCELOT VOISIN DE LA POPELINIÈRE, *L'Histoire de France. Tome II (1558-1560)*, édition critique par Jean-Claude Laborie, Benoist Pierre et Pierre-Jean souriac sous la direction de Denise Turrel, Genève, Droz, 2016, «Travaux d'Humanisme et Renaissance» DLV, 536 pp.

- 1 Continua l'impresa di edizione critica della monumentale *Histoire de France* di La Popelinière, diretta da Denise Turrel. Il primo tomo, pubblicato nel 2011, riuniva i libri I-IV preceduti da un'introduzione generale (si veda la segnalazione a cura di M. Mastroianni apparsa in «Studi Francesi» 166, p. 135); questo secondo tomo riporta il testo – riccamente annotato – dei libri V e VI, dedicati agli avvenimenti degli anni 1558-1560 (nel libro V trova spazio anche un'ampia digressione sulle imprese dei portoghesi e dei francesi in Brasile nella prima metà del Cinquecento). La breve nota introduttiva, che si rifà a recenti ricerche di Turrel, concerne lo stabilimento del vero nome dell'autore: il *prénom* «Henri», che soltanto dalla metà del XIX secolo viene attribuito a La Popelinière, non trova infatti riscontri nelle fonti cinquecentesche. Imputabile alla negligenza del biografo Guyot de Fère, l'errore si è imposto col passare del tempo nei lavori degli studiosi e nei cataloghi di importanti istituzioni bibliotecarie. Si auspica che venga al più presto ripristinata, nell'uso, la forma corretta.